

# SIN S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA CURTATONE 4D - 00185 - ROMA - RM
<b>Codice Fiscale</b>	08748291005
<b>Numero Rea</b>	RM 1115920
<b>P.I.</b>	08748291005
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.352.941 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	631120
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.035	1.292
Totale immobilizzazioni immateriali	1.035	1.292
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.663	2.429
4) altri beni	54.418	65.554
Totale immobilizzazioni materiali	56.081	67.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	25.689.674	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.689.674	0
Totale immobilizzazioni (B)	25.746.790	69.275
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020.969	2.260.955
Totale crediti verso clienti	1.020.969	2.260.955
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.422	12.422
Totale crediti verso imprese controllate	12.422	12.422
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.449.196	36.886.190
Totale crediti verso controllanti	18.449.196	36.886.190
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.899.656	2.410.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.418	117.418
Totale crediti tributari	2.017.074	2.527.787
5-ter) imposte anticipate	618.112	849.368
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.154	1.980.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.000	213.000
Totale crediti verso altri	2.213.154	2.193.061
Totale crediti	24.330.927	44.729.783
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	31.346.686
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	31.346.686
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.625.787	4.176.154
3) danaro e valori in cassa	1.530	2.091
Totale disponibilità liquide	4.627.317	4.178.245
Totale attivo circolante (C)	28.958.244	80.254.714
D) Ratei e risconti	1.248.084	76.505
Totale attivo	55.953.118	80.400.494

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.352.941	2.352.941
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.976.239	46.994.591
IV - Riserva legale	666.654	666.654
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.888.391	1.558.216
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	1.888.393	1.558.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.748.945)	157.100
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	43.135.282	51.729.500
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.510.075	2.510.075
Totale fondi per rischi ed oneri	2.510.075	2.510.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.227.977	2.032.621
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.761.165	20.887.225
Totale debiti verso fornitori	3.761.165	20.887.225
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.072	318.149
Totale debiti tributari	274.072	318.149
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.997	470.730
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.997	470.730
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.561.036	2.452.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.514	0
Totale altri debiti	3.563.550	2.452.194
Totale debiti	8.019.784	24.128.298
E) Ratei e risconti	60.000	0
Totale passivo	55.953.118	80.400.494

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.357.349	50.468.151
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.415.203	16.634.197
Totale altri ricavi e proventi	7.415.203	16.634.197
Totale valore della produzione	26.772.552	67.102.348
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.595.217	13.668.799
7) per servizi	15.025.128	45.886.431
8) per godimento di beni di terzi	756.781	756.763
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.675.965	3.940.471
b) oneri sociali	1.214.231	1.275.855
c) trattamento di fine rapporto	475.713	353.747
e) altri costi	0	1.000
Totale costi per il personale	5.365.909	5.571.073
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	257	5.903
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.882	20.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.139	25.909
14) oneri diversi di gestione	1.425.076	348.389
Totale costi della produzione	28.189.250	66.257.364
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.416.698)	844.984
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	25.495
Totale proventi da partecipazioni	0	25.495
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	147.363	142.559
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	690	1.107
Totale proventi diversi dai precedenti	690	1.107
Totale altri proventi finanziari	148.053	143.666
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.249.017	266.769
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.249.017	266.769
17-bis) utili e perdite su cambi	(26)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.100.990)	(97.608)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	63.003
Totale svalutazioni	0	63.003
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(63.003)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.517.688)	684.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	231.257	527.273

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.257	527.273
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.748.945)	157.100

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.748.945)	157.100
Imposte sul reddito	231.257	527.273
(Dividendi)	-	(25.495)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.180.561	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.337.127)	658.878
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.139	25.909
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	465.972	431.370
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	487.111	457.279
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(850.016)	1.116.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	19.676.980	2.801.715
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.126.060)	(8.452.759)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.171.579)	1.012.359
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	60.000	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.557.128	(13.799.859)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.996.469	(18.438.544)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.146.453	(17.322.387)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(148.053)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(88.197)	91.405
Dividendi incassati	-	(81.040)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.591.792)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.300.611)	(179.788)
Totale altre rettifiche	(1.536.861)	(1.761.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	609.592	(19.083.602)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.980)	(19.492)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.050)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.980)	(20.542)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	600.612	(19.104.144)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.176.154	23.280.765
Danaro e valori in cassa	2.091	1.624
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.178.245	23.282.389
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.625.787	4.176.154
Danaro e valori in cassa	1.530	2.091
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.627.317	4.178.245

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita pari a 2.748.945 € contro un utile netto di 157.100 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, poiché la società svolge compiti demandati dalla "Agenzia per le erogazioni in Agricoltura" sigla "AGEA" ossia compiti finalizzati alla gestione e sviluppo del "SIAN" , non ha risentito degli impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione derivante dall'emergenza sanitaria.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti,

degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo non è stato applicato in quanto, nel caso di specie, risulta poco significativo vista la natura dei crediti e debiti iscritti in bilancio.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Sospensione Ammortamenti Civilistici**

La società, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 così come prorogato dall'emendamento del Decreto Milleproroghe (L. n. 15 del 25/02/2022), di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021, al fine di favorire una rappresentazione economico e patrimoniale più conforme al suo reale valore.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A. è la società costituita da AGEA in data 29 novembre 2005, ai sensi della legge n. 231/2005, per la gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Secondo quanto previsto dal D.lgs. 74/2018 come modificato dal D.Lgs.116/2019, ed a seguito del completamento del subentro nell'erogazione dei servizi degli aggiudicatari di tutti i Lotti della Gara bandita da Consip per la gestione e lo sviluppo del SIAN, in data 23 giugno 2022 si è perfezionato il trasferimento delle azioni detenute dai soci privati in favore di AGEA, che ha poi provveduto a trasferire il 51% delle stesse al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) avviando pertanto le procedure per la trasformazione di SIN quale società in house di Agea e dello stesso Ministero, trasformazione che si è perfezionata nei primi mesi del 2023.

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1° novembre 2019, prevede infatti all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara Consip, prevedendone anche l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofruttili freschi). Il D.lgs. 116/2019 prevede inoltre, all'art. 3 commi 2 e 3, che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara Consip, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, venga garantita, tramite SIN S.p.a., la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.A quale società in house.

Nel corso del 2022 SIN ha pertanto affiancato AGEA e Mipaaf (ora Masaf) con attività di supporto tecnico-amministrativo nella gestione dei Lotti 3 e 4 della Gara Consip, e, partire dal relativo subentro, anche del Lotto 2 per le attività di gestione ed evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, e per le attività ingegneristico

agronomiche. Con DELIBERA n. 26 del 06 luglio 2021 il Direttore dell'Agea, d'intesa con il Ministero, ha determinato gli obiettivi e gli indirizzi strategici sui quali deve operare in continuità SIN, nei seguenti tre principali ambiti di intervento: Strategia di trasformazione digitale Data Governance Evoluzione del modello di servizio SIAN

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

#### **AFFIANCAMENTO E SUBENTRO LOTTO 2**

Le attività di affiancamento e subentro, avviate ad inizio 2022 e completate nel mese di maggio 2022, hanno interessato tutti i Servizi tecnici-agronomici del SIAN previsti dalla Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) - id 1774 lotto 2 — Servizi tecnici-agronomici

Tali attività hanno visto la partecipazione attiva della SIN impegnata a supporto dell'AGEA per la pianificazione, la gestione ed il monitoraggio delle attività di affiancamento di cui sopra in particolare per i seguenti servizi:

- a. Servizi annuali riferiti alla singola campagna agricola o alla pianificazione annuale (nello specifico alla campagna 2021) quali: Servizi di Fotointerpretazione; Servizi di controllo delle superfici; Convocazione produttori; Servizi di controllo aziendale;
- b. Servizi di carattere continuativo quali: Servizi svolti dal Personale centrale e di supporto Servizi di Fotointerpretazione: Back office; Controlli sul progetto, programma, consegna o struttura.

Le fasi del subentro previste ed eseguite sono state: Sessioni di incontro per l'acquisizione del Know-how da parte del RTI Agriconsulting per il passaggio di conoscenza al fornitore entrante realizzate attraverso l'organizzazione incontri e riunioni di lavoro per ciascun servizio che hanno coinvolto i rappresentanti del fornitore Uscente, del fornitore entrante e di SIN / AGEA.

Training on the job - Le sessioni di "training of the job" sono state attivate per i servizi per i quali il fornitore entrante ha richiesto approfondimenti tematici, funzionali e tecnologici Rilascio dei servizi e presa in carico - In questa fase è stato predisposto il Verbale di Rilascio che ha sancito la data di conclusione delle attività per il passaggio di conoscenze e la conseguente assunzione di responsabilità da parte del fornitore entrante.

#### **SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE**

L'attività di SIN si è concretizzata in un'attività di supporto all'Amministrazione nei diversi settori, di cui di seguito si riportano le attività più importanti per i settori di maggior rappresentativa in termini di aiuti erogati e di maggior impatto sui servizi informatici. In particolare: Interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne all'Amministrazione ed esterne (organismi pagatori, regioni, certificatore dei conti) Partecipazione alle riunioni programmatiche per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi dei diversi settori di intervento Supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale Partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per: o la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN o le verifiche periodiche di avanzamento delle attività con gli attori coinvolti nel procedimento (Ministero, OPR, CAA, Autorità di gestione regionali e Nazionali, Consorzi di Difesa) Supporto agli Uffici per la predisposizione delle circolari e delle Istruzioni Operative attuative della normativa comunitaria e/o nazionale di riferimento Partecipazione alle verifiche di audit da parte dei servizi della UE Supporto alla verifica degli elaborati / documenti predisposti per la certificazione dei conti dell'OP Supporto alla pianificazione delle attività connesse alla esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale Supporto alle verifiche funzionali sui prodotti SW predisposti dai nuovi fornitori nelle more della definizione delle nuove procedure di sviluppo SW e collaudo funzionale. Supporto all'amministrazione AGEA per l'ampliamento degli accordi di cooperazione

Più in dettaglio, si riportano di seguito le attività più rilevanti:

#### **FASCICOLO AZIENDALE:**

Sono state erogate le seguenti attività di supporto tecnico e amministrativo:

- attività di supporto all'Ufficio Armonizzazione procedure e controlli specifici (Agea OC) nella definizione del progetto "Registro dei Trattamenti" (Quaderno di Campagna), modulo applicativo che riporta l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture.

- partecipazione al gruppo di lavoro tecnico Agea OC (SIGC) - Agenzia delle Entrate avente come obiettivo la revisione della procedura di individuazione delle variazioni colturali annualmente trasmesse all'Agenzia delle Entrate.
- attività di supporto all'Ufficio Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN (Agea OC) nell'aggiornamento del piano di dismissione del DB di Coordinamento e dei servizi web correlati.
- attività di supporto all'Ufficio Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN (Agea OC) nel progetto di migrazione dei codici relativi ai CAA Regionali
- attività di supporto ad Agea OC e OP per le verifiche ed il calcolo dei fascicoli attivi per il pagamento dei corrispettivi convenzionali.

#### AIUTI DIRETTI — DOMANDA UNICA

Nel 2022 SIN ha garantito il necessario supporto tecnico e amministrativo ad AGEA finalizzato alla erogazione degli aiuti sulle domande uniche riferite principalmente alle annualità 2021 e 2022.

In particolare sono state eseguite attività: proposizione, in favore degli Uffici AGEA coinvolti, dei provvedimenti di attuazione (Circolari e Istruzioni operative) per il trattamento delle varie fasi del procedimento amministrativo; verifica ed approvazione dei requisiti funzionali redatti dai fornitori di servizi (Lotto 4) e necessari alla realizzazione delle procedure informatiche di gestione dei diversi procedimenti amministrativi; monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti nonché nei processi di partecipazione e chiusura dei procedimenti; supporto durante gli Audit Comunitari e nella redazione delle relazioni conseguenti; supporto alle attività Certificazione dei Conti dell'OP AGEA; supporto nei rapporti istituzionali con il MASAF, Organismi Pagatori Regionali, Regioni e Province Autonome e con i Centri di Assistenza Agricola; partecipazione ai tavoli istituzionali istituiti per dare attuazione alla PAC 2023-2027.

Nell'anno 2022 l'Organismo Pagatore AGEA ha complessivamente erogato sulla domanda unica oltre 1.500 MEuro a 447 mila beneficiari aziende agricole.

#### SVILUPPO RURALE

Sono state erogate le seguenti attività di supporto tecnico-amministrativo per AGEA all'Ufficio Sviluppo rurale:

- definizione dei requisiti e pianificazione degli interventi software evolutivi da eseguirsi sui sistemi informativi del PSR 2014-2020;
- avvio delle attività propedeutiche alla gestione degli aiuti riguardanti il settore nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027 con particolare riferimento alla definizione delle procedure amministrative e dei requisiti per la gestione dei nuovi aiuti;
- riunioni programmatiche svolte con le Autorità di Gestione regionali con particolare riferimento all'obiettivo finanziario dei PSR per l'anno 2022 (c.d. regola N+3). In particolare:
  - o Monitoraggio della spesa e proiezioni pagamenti
  - o Monitoraggio ed analisi domande campione da controllare entro il 31/12 per accelerazione della spesa;
  - o Monitoraggio anomalie informatiche per le regioni a maggior rischio di disimpegno dei fondi.
- attività legate alla Certificazione dei Conti dell'OP AGEA;
- rapporti istituzionali con gli altri Organismi di riferimento (UE, MASAF, Organismi Pagatori Regionali, Regioni e Province Autonome ed altri enti pubblici), con le Organizzazioni Professionali Agricole, con i Centri di Assistenza Agricola;
- definizione delle procedure amministrative e dei requisiti per la gestione dei nuovi aiuti riguardanti la misura emergenziale nell'ambito dello Sviluppo Rurale "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia";

- verifica ed approvazione dei requisiti funzionali redatti dai fornitori di servizi (Lotto 4) e necessari alla realizzazione delle procedure informatiche di gestione dei diversi procedimenti amministrativi;
- monitoraggio sull'andamento dei servizi richiesti ai fornitori (Lotto 3 e Lotto 4);
- collaudo funzionale dei prodotti realizzati dai fornitori di servizi informatici (Lotto 3), sulla base delle procedure di sviluppo e collaudo delle applicazioni di AGEA.

Per il settore, dall'inizio programmazione al 31.12.2022, l'Organismo Pagatore AGEA ha complessivamente erogato attraverso il SIAN contributi pubblici pari a 10,7 miliardi di euro per i 14 Programmi di Sviluppo Rurale Regionali, per il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale e per il Programma Rete Rurale Nazionale.

Nel corso dell'anno 2022, AGEA ha erogato fondi pari ad euro 1,6 miliardi di euro che rappresentano il 15,32% della spesa erogata per tutto il periodo di programmazione.

	Totale Periodo di programmazione 2014 -2020 (dal 1.1.2016 al 31.12.2022)		Spesa erogata dal 1.1.2022 al 31.12.2022		
Programma	N. Beneficiari	Importo pagato	N. Beneficiari	Importo pagato	% Pagamenti periodo rispetto al totale erogato
ABRUZZO	40.735	378.639.683	7.239	72.239.493	19,87%
BASILICATA	65.158	520.039.216	11.343	75.281.926	14,48%
CAMPANIA	150.427	1.587.380.021	29.422	277.342.557	17,47%
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.447	286.568.022	3.172	43.493.710	15,18%
LAZIO	62.092	784.444.093	11.494	140.269.231	17,88%
LIGURIA	17.712	228.215.673	2.451	20.894.060	9,16%
MARCHE	53.430	499.000.378	8.041	84.851.479	17,00%
MOLISE	17.643	202.467.906	1.911	17.233.828	8,51%
PUGLIA	67.348	1.286.177.821	13.439	261.237.642	20,31%
SICILIA	118.923	1.810.808.648	19.002	282.790.384	15,62%
UMBRIA	61.183	752.008.895	7.668	114.101.726	15,17%
VALLE D'AOSTA	11.883	144.525.748	1.746	22.000.079	15,22%
PROGRAMMA RURALE NAZIONALE	355.989	2.191.825.981	29.665	203.448.976	9,28%
RETE RURALE NAZIONALE	21	85.239.670	3	5.888.634	6,91%
TOTALE	997.086	10.757.341.755	143.461	1.624.076.725	15,10%

## AIUTI NAZIONALI

Come è noto, le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, già a partire dai primi mesi del 2020, hanno determinato la necessità, da parte del legislatore, sia nazionale che unionale, di adottare provvedimenti finalizzati a favorire, tra l'altro, il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura che si sono protratte fino a giugno 2022, ai quali sono stati aggiunti i provvedimenti finalizzati a fronteggiare il peggioramento economico internazionale con innalzamento dei costi di produzione dovuto alla crisi Ucraina.

Pertanto, tali emergenze hanno fatto sì che alle già previste misure di sostegno per le filiere agroalimentari e per gli indigenti si affiancassero ulteriori misure connesse con il supporto ai settori agricoli ed agroalimentari maggiormente colpiti dalla crisi derivante dalla pandemia e dalla crisi Ucraina.

In particolare per fronteggiare la crisi a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina a marzo 2022 la Commissione europea ha adottato il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (comunicazione della Commissione

europea C(2022) 1890), con il quale ha autorizzato alcune tipologie di aiuti di Stato. Il Quadro temporaneo è stato oggetto di una prima modifica il 20 luglio 2022 (comunicazione della Commissione europea C(2022) 5342 final ) e una seconda modifica il 28 ottobre 2022 (comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945) recepita dal Decreto Il del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2023 n. 048570, peraltro ha prorogato al 31 dicembre 2023 la scadenza della concessione. In tale contesto emergenziale l'azione di SIN nel 2022 a supporto di AGEA è stata particolarmente intensa nella proposizione in favore degli Uffici AGEA coinvolti dei provvedimenti di attuazione (Istruzioni operative) per la gestione delle 12 tipologie di aiuti sulle filiere zootecniche e delle produzioni vegetali introdotti dal quadro di sostegno TF UCRAINA.

Sempre nel 2022 è stato erogato il necessario supporto tecnico per il monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti sulle domande presentate dalle aziende agricole per ottenere i sostegni introdotti nel 2019 e 2020 nell'ambito degli aiuti emergenziali TF COVID introdotti nel 2019 e 2020 e degli aiuti di stato in regime di de minimis (oltre 20 linee di premio).

#### SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO (SOTTOMISURA 17.1)

Nel corso del 2022 SIN ha proseguito l'attività di supporto tecnico-amministrativo agli Uffici AGEA, impegnati nella gestione delle misure assicurative previste dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale della PAC 2014-22 (PSRN). Tali misure, finanziate dal fondo FEASR, prevedono un contributo rapportato alle spese sostenute dalle aziende agricole, per assicurare le produzioni agricole nei confronti dei potenziali danni causati dalle avversità climatiche.

Il supporto si è concretizzato nell'attività di consulenza e affiancamento di AGEA, nei rapporti con l'Autorità di Gestione della misura, con le organizzazioni dei Consorzi di tutela e con le Compagnie assicurative. Inoltre, SIN ha erogato il necessario supporto tecnico per il monitoraggio e collaudo funzionale (in applicazione delle procedure definite dalla stessa AGEA) delle attività informatiche, in capo al Lotto 3 fornitore, di istruttoria ed erogazione degli aiuti.

E' importante far presente che dalla fine della campagna assicurativa 2021, e pienamente nella 2022, è stata adottata nell'istruttoria delle domande di sostegno presentate la metodologia degli "standard values" per il calcolo dell'importo da concedere alle aziende che hanno stipulato una polizza agricola agevolata. Con questa modifica è stata abbandonata la metodologia di calcolo basato sulla resa media aziendale che è stata usata nelle passate annualità.

Complessivamente sono stati concessi 278 milioni di euro, che in gran parte si sono concentrati sulle concessioni delle campagne assicurative 2021 e 2022, caratterizzate dall'adozione della metodologia degli standard values.

A tale importo si vanno ad aggiungere i 262 milioni che erano stati concessi a dicembre 2021 sulle domande della campagna 2021.

#### SETTORE LATTIERO-CASEARIO (QUOTE E MONITORAGGIO PRODUZIONE):

La SIN ha coadiuvato l'Amministrazione nella esecuzione delle compensazioni nazionali degli esuberanti per il settore quote latte da ricalcolare, ora per allora, a seguito delle pronunce giurisdizionali adottate sulla base delle sentenze della Corte di Giustizia UE C-46/18 del 11.09.19, C-348/18 del 27.06.19 e C-377/19 del 13.01.2022. In tale contesto, ha supportato Agea nel coordinamento delle aziende dei Lotti 4 e 3 impegnate nell'attività di ricalcolo. A seguito del trasferimento all'Agente della riscossione della competenza in materia di riscossione coattiva dei debiti latte ai sensi della Legge n. 44/2019 e della prosecuzione da parte di AdER dell'attività di riscossione per conto di AGEA. SIN ha supportato l'Amministrazione partecipando, con proprio personale, al gruppo di lavoro istituito per la gestione delle istanze di sospensione avverso le cartelle esattoriali. In materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi, SIN ha, collaborato con Agea alla stesura delle istruzioni operative previste dai decreti MIPAAF di agosto 2021 recanti le modalità applicative degli obblighi previsti dalla normativa vigente, interloquendo con il MIPAAF, le Regioni e l'ICQRF.

Ha, quindi, interagito con le aziende dei Lotti 3 e 4 per lo sviluppo delle applicazioni del SIAN necessarie agli adempimenti dichiarativi previsti dai predetti decreti e dalle Istruzioni operative di Agea. In tale ambito, infine, SIN ha coadiuvato Agea partecipando al gruppo di lavoro istituito presso il MASAF per la modifica dei sopra citati Decreti di agosto 2021. SIN ha svolto le consuete attività di supporto rese sia all'Ufficio gestione amministrativa settore lattiero sia all'Ufficio del contenzioso comunitario, in particolare in riferimento alla predisposizione di materiale (mediante estrazione dal SIAN) e all'elaborazione di dati utili alla ricostruzione in fatto e alla gestione delle posizioni debitorie interessate da procedimenti amministrativi e/o giurisdizionali di competenza Agea.

## PNRR - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE

Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolare la transizione ecologica e digitale, favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Il Piano si compone di sei Missioni e sedici Componenti, che si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano deve inoltre rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH), ovvero contribuire in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema senza arrecare danno agli obiettivi ambientali. Per quanto riguarda gli interventi relativi al mondo dell'agricoltura, il Ministero delle Politiche agricole è titolare delle seguenti misure: Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, con una dotazione di 800 milioni di euro; Parco Agrisolare, con una dotazione di 1,5 miliardi di euro; Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, con una dotazione di 500 milioni di euro; Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, con una dotazione di 880 milioni di euro; Contratti di filiera e di distretto, con una dotazione di 1,2 miliardi di euro (finanziati con risorse a valere sul Fondo per gli investimenti complementari al PNRR). Complessivamente il MIPAAF (ora Masaf) ha il compito di gestire risorse pari a 4,88 miliardi di euro. Nell'ambito della misura di "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare" che prevede uno stanziamento di 500mln di Euro, sono previste due le tipologie di intervento: ammodernamento dei frantoi oleari (stanziamento 100Mln) meccanizzazione agricola (stanziamento 400Mln)

La SIN già a partire dal primo trimestre del 2022 è stata coinvolta dal MIPAAF nell'attuazione degli interventi e più specificatamente sull'intervento riguardante l'ammodernamento dei frantoi oleari. Nel periodo SIN, ha collaborato con il MIPAAF nella definizione dei diversi dispositivi Ministeriali di attuazione degli interventi ed in particolare: nella definizione del decreto recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (DM N.149582 del 31/03/2022); nella definizione della bozza del c.d. "DM Riparto" contenente le regole di riparto delle risorse finanziarie disponibili e, al contempo, la disciplina dei rapporti e gli impegni a carico del Mipaaf e delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori Parallelamente essendo stata AGEA investita dal MIPAAF di avviare le attività per la realizzazione del sistema informativo a supporto dei procedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti riguardanti le due tipologie di intervento previste nel PNRR, è stato garantito il necessario supporto all'Ufficio Monocratico, nelle attività di definizione dei requisiti di implementazione del sistema informativo che, per non disperdere il patrimonio software già in possesso dell'Amministrazione e considerata la similitudine attuativa degli interventi PNRR, ha previsto la realizzazione del sistema informativo attraverso una rivisitazione delle funzioni già disponibili per la gestione delle misure non connesse alle superfici ed agli animali finanziate dal Fondo FEASR ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013.

### INTERSCAMBIO DATI

In questo ambito si è fornito supporto ad AGEA per lo sviluppo del nuovo modello di interscambio scelto dall'Agenzia per la fase uno della nuova architettura di interoperabilità con l'Organismo Pagatore della Regione Emilia Romagna - AGREA. La prima fase della nuova architettura prevede la sostituzione del CDC di informatica con delle System API e l'evoluzione del sistema Power Center per gli OPR alla versione 1.4. Si è pertanto fornito supporto ad AGEA affinché venissero predisposti i flussi, realizzati nell'ambito della sincronizzazione, nella nuova architettura.

E' stato inoltre fornito supporto al fine di avviare i contatti per l'attuazione ed il completamento della fase uno con tutti gli OPR Regionali che ad oggi utilizzano il sistema di sincronizzazione.

### DATA GOVERNANCE

L'Agea ha definito ed avviato un nuovo progetto finalizzato alla Data Governance dei dati, cui SIN ha partecipato fornendo supporto tecnico-amministrativo al primo caricamento su Axon (tool scelto da AGEA per la data governance) con le informazioni relative al Glossario, Business Rules, Metadati di business, Policy e processi di Governance del dato. Le informazioni caricate sono relative al PSP (Piano Strategico PAC 2023-27).

**GESTIONE FONTI DI FINANZIAMENTO** Nel corso dell'anno è stato fornito supporto ad AGEA per la rendicontazione delle diverse fonti di finanziamento.

**ATTIVITA' PER IL MASAF** Il 2022 ha visto anche l'avvio da parte del MASAF, in collaborazione con AGEA, del piano di evoluzione del SIAN con l'attivazione di un insieme di interventi indirizzati ad aumentare il potenziale di resilienza dell'intero sistema agricolo al fine di integrare e valorizzare le diverse banche dati, avviare un'azione di interscambio e condivisione e soprattutto semplificare i processi amministrativi.

In particolare, diverse sono le iniziative definite ed avviate dal Ministero nel periodo di riferimento, per le quali SIN ha fornito supporto tecnico-amministrativo ai diversi uffici del MASAF coinvolti: - il nuovo portale unico del SIAN che ridisegna integralmente la piattaforma di accesso ai servizi informatici prevedendo elevati livelli di scalabilità e fruibilità, sicurezza e privacy dei dati, accessibilità e integrità delle informazioni gestite; - l'Identity Gateway per l'autenticazione e l'abilitazione all'accesso al SIAN tramite identità digitale (SPID, CIE, CNS ed EIDAS per gli utenti stranieri); - l'impianto della piattaforma Gateway PagoPA, un ambizioso progetto per la gestione diretta dei pagamenti tramite la piattaforma nazionale PagoPA; - l'implementazione del sistema CRM (Customer Relationship Management) per le interazioni con gli utenti del SIAN (Assistenza, comunicazioni ecc.); - la realizzazione del portale degli Open Data in conformità con le specifiche tecniche e di processo previsti da AGID attraverso la meta datazione e la pubblicazione dei dataset realizzati tramite endpoint SPARQL; - la realizzazione della Data Platform e Business Intelligence per la raccolta e la gestione dei dati SIAN ai fini di poter formulare analisi di contesto e valutazioni programmatiche; - il nuovo servizio generalizzato di notifica verso AppIO, PEC e SMS.

Contestualmente è proseguita l'erogazione a cura di SIN delle attività di supporto tecnico e amministrativo sui diversi contesti operativi dell'Amministrazione con particolare riferimento all'Ufficio AGRET7, all'Ufficio AGRET2 e alle diverse direzioni generali su aspetti quali: - partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici sulla nuova programmazione 2023-2027 con particolare riferimento agli obiettivi del PSN; - supporto all'Amministrazione nel governo e controllo dei Fornitori Lotto 3 e 4, nella verifica dei piani di lavoro nonché nel controllo in corso d'opera della fornitura /erogazione dei prodotti/servizi previsti; - interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ed esterne, nonché con gli altri Enti ed Amministrazioni che si avvalgono dei servizi e delle banche dati del SIAN; - supporto nella gestione degli interventi evolutivi sui diversi contesti dell'Amministrazione come il sistema ICQRF, la Pesca e l'Acquacoltura, il sistema ippico ecc; - supporto per la valutazione dell'impatto derivante dagli adeguamenti normativi per aspetti relativi ai registri telematici, al sistema biologico (interessato da un profondo cambiamento dovuto alla nuova legislazione comunitaria) e al Sistema di certificazione per la produzione integrata SQNPI; - supporto, in collaborazione con la funzione Monitoraggio, nella definizione delle procedure per la gestione dei processi contrattuali e per il governo del fornitore; - supporto e consulenza agli Uffici MASAF per l'individuazione dei fabbisogni e la stesura dei requisiti per l'implementazione delle procedure informatiche (es. Tracciabilità latte di bufala, Banca dati fitofarmaci, Sistema biologico ecc.).

## ATTIVITA' INGEGNERISTICO-AGRONOMICHE

### AGGIORNAMENTO DEL SIPA — REFRESH

Le attività di Refresh 2021, che si sono protratte fino a marzo 2022, hanno interessato le regioni: Valle d'Aosta, Molise per AGEA e le regioni Veneto, Calabria, Piemonte e Lombardia per gli altri Organismi Pagatori regionali.

Per tali regioni SIN ha completato le attività di coordinamento del fornitore RTI Almaviva fino ad aprile 2022: in tale periodo le attività di aggiornamento del SIPA sono state tutte ultimate.

Per la Campagna di aggiornamento Refresh 2022, a seguito del subentro del nuovo fornitore RTI Agriconsulting (vedi precedente paragrafo relativo al subentro) SIN ha svolto l'attività di supporto tecnico-amministrativo all'AGEA nel controllo dell'avanzamento dei lavori, del rispetto delle tempistiche ed ha partecipato nella definizione del procedimento amministrativo con particolare riferimento alla predisposizione della Circolare e delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore.

Le Regioni interessate dall'aggiornamento Refresh 2022 sono: Liguria, Toscana, Abruzzo, Marche, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le attività di aggiornamento del SIPA per tali Regioni dovranno essere ultimate nel 2023.

**CONTROLLI TRAMITE MONITORAGGIO REG. (UE) N. 809/2014** SIN ha garantito le attività di coordinamento per il completamento delle le attività di monitoraggio satellitare relativo alla campagna 2021 fino al completamento del subentro del nuovo fornitore del lotto 2 (vedi precedente paragrafo relativo al subentro) avvenuto nel mese di maggio 2022. Tutte le attività della campagna 2021 sono state portate a termine.

Nell'anno 2022, con riferimento alla campagna 2022, SIN ha inoltre fornito supporto per le attività di controllo mediante monitoraggio satellitare ai sensi del Regolamento (809/2014), realizzate secondo la seguente metodologia: procedure automatiche e sistematiche di osservazione e valutazione di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi che possono essere controllati tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus; attività di follow-up adeguati, qualora necessari, coinvolgendo gli agricoltori interessati al fine di stabilire l'ammissibilità dell'aiuto comunitario richiesto; adozione di strumenti adeguati a comunicare con i beneficiari con riguardo all'esito stesso del monitoraggio e ad altre segnalazioni. Le province oggetto dei controlli tramite monitoraggio per la campagna 2022 sono

state estese a tutte le regioni di AGEA (oltre ad ARCEA già presente nel 2021). SIN ha svolto nella campagna 2022 una attività di supporto tecnico-amministrativo all'AGEA nel controllo dell'avanzamento dei lavori, del rispetto delle tempistiche ed ha partecipato nella definizione del procedimento amministrativo con particolare riferimento alla predisposizione della Circolare e delle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore.

#### MODIFICA DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO — PARCELLA DI RIFERIMENTO

SIN ha fornito ad AGEA il supporto tecnico-amministrativo per la evoluzione del sistema integrato di gestione e controllo, con l'adozione della Nuova Parcella di riferimento per il 2022.

La Nuova Parcella di Riferimento, unica a livello nazionale, è stata adottata da tutti gli Organismi Pagatori per la determinazione dei pagamenti della campagna 2020 ed è stata utilizzata in fase di presentazione delle domande per le campagne 2021 e 2022.

Con l'utilizzo della Nuova Parcella di Riferimento per il 2022 e la contestuale attivazione dei flussi di interscambio tra gli Organismi Pagatori ed il Coordinamento per l'allineamento del dato a livello nazionale, si può ritenere conclusa la condivisione di tale nuovo sistema di identificazione delle parcelle agricole, che nella sua prossima evoluzione prevederà la centralizzazione del dato in un repository nazionale (cloud) con l'esposizione di servizi di consultazione ed aggiornamento nonché la definizione di precise regole di governance.

**SUPPORTO OFFERTO ALL'AMMINISTRAZIONE DALL'AREA INFRASTRUTTURA** L'attività di SIN relativamente area Infrastruttura e Sicurezza del SIAN si è concretizzata in un'attività di supporto all'Amministrazione nelle tematiche che seguono:

supporto tecnico per il rinnovo delle manutenzioni HW del SIAN e del MASAF: è stato stilato l'inventario degli asset su cui rinnovare la manutenzione HW. Tale attività ha avuto come sorgente il CMDB è stato condiviso e approvato dal L3 allo scopo di rimuovere da questo gli apparati prossimi alla dismissione; supporto tecnico per il rinnovo del Supporto alle licenze SW del SIAN: sono state individuate ed elencate tutte le licenze installate nel CED SIAN per le quali è necessario rinnovare il supporto del vendor. L'elenco è stato condiviso e approvato dal L3 allo scopo di verificare non solo l'effettivo utilizzo del SW ma anche se le versioni presenti risultano aggiornate e/o se possibile aggiornarle a quelle che sono previste nei contratti di supporto. Ove necessario sono state indette riunioni tecniche con il vendor e i tecnici del L3 per verificare le modalità di aggiornamento del sw (ove possibile); supporto tecnico per la gara di manutenzione HW del SIAN: supporto agli avvocati di EY per la stesura del bando di gara. Il supporto si limita esclusivamente ad aspetti tecnici del capitolato di gara; collaborazione con i tecnici del Lotto 3 per la presa in carico o l'avvio dei servizi Intellinx (Sistema di Froud Management), WAF (Web Application Firewall), AppScan Cloud (Servizio Cloud per il Vulnerability Assesment e Management delle applicazioni del SIAN), nello specifico sono state fornite informazioni sul processo e dei requisiti funzionali per l'uso di ogni singolo tool; collaborazione con i tecnici del Lotto 3 per la stesura della Procedura di collaudo di sicurezza: partecipazione a riunioni per la stesura della procedura - alla data ancora non consolidata da Lotto 3 - e l'avvio della "sperimentazione" sulle applicazioni SIAN rilasciate dalla data del subentro dal L3, allo scopo di tarare al meglio la fase di remediation; verifica della reportistica prodotta dal collaudo di sicurezza (AppScan): attività di vulnerability management che comporta l'analisi delle vulnerabilità "sospette" per capire puntualmente se trattasi di problema reale, falso positivo o problema infrastrutturale. Tale attività contribuisce al nulla osta (o meno) per il passaggio in esercizio dell'applicazione; collaborazione con i tecnici del Lotto 3 Servizio Antifrode Agea, per stesura del Processo di Consegna dati all'autorità Giudiziaria provenienti dalle estrazioni di "Intellinx", prodotto che traccia e registra le sessioni utenti del SIAN supporto per la messa in produzione della Piattaforma di Whistleblowing di AGEA: attività di coordinamento al fine di implementare sul cloud SPC la piattaforma open source GlobaLeaks come richiesto da AGEA. Tale piattaforma è stata configurata sulla base del processo anticorruzione di Agea in essere; supporto al MASAF per le attività di variazione dei responsabili amministrativi del portale www.sian.it. Su indicazioni di Registro.it è stata recuperata la modulistica per la variazione e illustrato al MASAF le azioni amministrative (documenti, dati e firme da raccogliere) per procedere alla variazione del responsabile amministrativo del sito.

DIREZIONE ESECUZIONE DEI CONTRATTI AGEA ha deliberato di assegnare ad un dirigente SIN il ruolo di DEC del contratto sottoscritto con il Lotto 1 e DEC del contratto sottoscritto con il Lotto 2. Sono state pertanto definite ed avviate le attività di direzione contratto, controllo e verifica assegnate dal codice degli appalti e dalle previsioni contenute nei contratti sottoscritti da AGEA.

#### SUPPORTO PRESSO GLI UFFICI AGEA

Specifiche risorse SIN hanno affiancato gli uffici AGEA per la gestione di alcune attività tecnico-amministrative

**SUPPORTO AL DEC AGEA PER LE VERIFICHE DI CONFORMITA'** Sono state completate nel mese di dicembre 2022 da SIN le verifiche di conformità dell'Atto — A14-01 a supporto del DEC AGEA. Sono stati svolti tutti i collaudi funzionali dei servizi ingegneristico-agronomici pianificati per il 2022 per l'Atto A14-01 ed è stato avviato il collaudo della Carta dei Suoli Nazionale per le 3 regioni pilota Lazio, Basilicata e Puglia. Nel corso del 2022 è stato effettuato il supporto ai DEC dei 4 lotti della nuova Gara SIAN per la esecuzione delle verifiche di conformità in corso d'opera e finali dei servizi e delle forniture, nonché il supporto per le attività di conteggio dei function point e degli altri parametri in fase di rendicontazione. Per tali finalità sono state avviate e sono ancora in corso di svolgimento le attività di definizione delle istruzioni/procedure per la verifica di conformità dei succitati lotti (definizioni degli standard e linee guida e procedure delle attività di verifica conformità in corso d'opera e finali).

**ESECUZIONE CONTROLLI QUALITY ASSESSMENT - SIPA** Sono state effettuate le attività di "valutazione annuale della qualità del SIPA (LPIS QA) 2022" come da richiesta AGEA con nota prot. 76222 del 20/10/2022 del Direttore di Coordinamento.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Non sono presenti spese di impianto ed ampliamento.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 1.035 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.283.230	533.285	16.910.897
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.281.939	533.285	16.909.606
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.292	-	1.292
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	257	-	257
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(257)	-	(257)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.283.230	533.285	16.910.897
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.282.195	533.285	16.909.862
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.035	-	1.035

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
LICENZE SOFTWARE	33,33%
MARCHI E BREVETTI	5,56%
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	15,00%
MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. Non vi sono contributi in conto capitale nell'anno 2022.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico. Non vi sono contributi in conto esercizio nell'anno 2022.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni presenti in bilancio esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 56.081 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.811	9.228.281	9.265.092
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	13.383	9.162.726	9.197.109
<b>Valore di bilancio</b>	-	2.429	65.554	67.983
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	8.980	8.980
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(21.000)	-	-	(21.000)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	766	20.116	20.882
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	21.000	-	-	21.000
<b>Totale variazioni</b>	-	(766)	(11.136)	(11.902)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.811	9.237.261	9.274.072
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	14.148	9.182.843	9.196.991
<b>Svalutazioni</b>	21.000	-	-	21.000
<b>Valore di bilancio</b>	-	1.663	54.418	56.081

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Valori di bilancio
AZ Galaxy Polizza 80384	86.728,40
AZ Infinity Life Polizza 81274	581.957,51
Italiana Assicurazioni Polizza 41117713	13.935.478,29
Italiana Assicurazioni Polizza nr. 41117742	3.001.394,74
AZ Galaxy Polizza nr. 87127	3.090.000,00
Italiana Ass. Polizza nr. 41136556 (in corso di sottoscrizione)	4.994.114,70
<b>Totale</b>	<b>25.689.674</b>

Si precisa che la Polizza di Italiana Assicurazioni nr. 41136556, seppur sottoscritta in data 23 dicembre 2022 è stata perfezionata solo nei primi giorni dell'anno 2023 (importo sottoscrizione euro 4.994.115).

Le Immobilizzazioni sono state valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

La classificazione nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale si iscrivono tra le immobilizzazioni, gli altri vengono iscritti nel circolante. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo. In relazione alle proprie strategie aziendali è possibile che gli organi amministrativi, nel rispetto del criterio della destinazione economica, destinino un portafoglio di titoli della medesima specie, in parte ad investimento duratuto, da iscriversi nell'attivo immobilizzato, in parte alla negoziazione, da iscriversi nell'attivo circolante.

L'organo amministrativo, in considerazione ai parametri sopracitati considera tutti gli strumenti finanziari in possesso della Società al 31.12.2022 destinati ad investimento durevole e conseguentemente sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nello specifico le seguenti Polizze:

- Polizza Italiana Assicurazioni nr. 41117713 - Polizza Italiana Assicurazioni nr. 41117742 - Polizza AZ Galaxy nr. 87127

sono state sottoscritte nel corso dell'anno 2022 e di conseguenza risultano classificate, sin dall'origine, tra le immobilizzazioni finanziarie.

Mentre le Polizze:

- AZ Infinity Life nr. 81274 - AZ Galaxy nr. 80384

risultavano già iscritte nel Bilancio al 31.12.2021 tra l'attivo circolante e, in linea a quanto previsto dall'OIC 20, punti da 69 a 72, vengono riclassificate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Tale cambiamento di destinazione rispecchia il mutamento delle strategie aziendali anche in considerazione del fatto che la Società non ritiene più necessario prevedere uno smobilizzo a breve termine dei titoli in discussione. Al contrario si ritiene possano ragionevolmente permanere in modo durevole nell'attivo aziendale.

Al fine di procedere con la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nel bilancio al 31.12.2022 lo scrivente ha considerato quanto previsto dal principio OIC 20, nr. da 55 a 57 in riferimento al concetto della cd. Perdita durevole di valore. Un indicatore previsto per considerare la perdita durevole di valore, tra gli altri, è quello relativo ad una valutazione del titolo che persistentemente risulti inferiore al valore di iscrizione in bilancio. In proposito va precisato che, trattandosi di titoli immobilizzati, non può essere considerato motivo di automatico abbattimento del costo un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato. E' necessario che il ribasso, per la sua entità relativa e/o per la sua durevolezza, esprima un significativo e sostanzialmente permanente peggioramento del merito creditizio dell'emittente.

Dall'analisi del portafoglio degli strumenti finanziari in possesso di SIN al 31.12.2022 si può ragionevolmente considerare che la perdita di valore risultante dalla valutazione del portafoglio, sia in termini di variazione (inferiore al 3%) che in termini di riassorbimento (i titoli al 24 maggio 2023 hanno recuperato parzialmente la perdita), non sia durevole e, conseguentemente non risulta necessario apportare alcuna svalutazione ai valori di bilancio.

Si riporta di seguito lo schema esplicativo dei titoli con valori a confronto:

#### Valutazione Immobilizzazioni Finanziarie

Titolo	Valore di Carico	Valore al 31.12.2022	Differenziale 31.12.2022	Valore al 24.05.2023	Differenziale 24.05.2023
AZ Galaxy Pol. 80384	86.728	60.065	26.663	68.241	18.487
AZ Infinity Life pol.81274	581.958	532.377	49.580	533.669	48.288
Italiana ASS.Pol.n° 41117713	13.935.478	13.408.351	527.127	13.531.458	404.020

Italiana ASS.Pol.n° 41117742	3.001.395	2.889.618	111.777	2.933.386	68.009
AZ Galaxy pol. 87127	3.090.000	3.089.975	25	3.054.738	35.262
<b>Totale</b>	<b>20.695.559</b>	<b>19.980.386</b>	<b>715.172</b>	<b>20.121.492</b>	<b>574.066</b>

Nel corso dell'esercizio 2022 le polizze di SIN hanno registrato una flessione del loro valore (di mercato) rispetto al costo di acquisto, come dettagliato nella tabella precedente, ma tale circostanza non sembra poter configurare una "perdita durevole di valore" per due ragioni sostanziali: - Ci troviamo in un contesto politico-economico eccezionale, di forte turbolenza dei mercati finanziari, tassi di interessi elevati come da decenni non accadeva, con l'inflazione che si aggira intorno al 10% ed un conflitto Russia-Ucraina che sta destabilizzando tutta l'area euro ed i suoi mercati finanziari, anche in termini di caro-energia e caro-materie prime. Le polizze in possesso della SIN, inoltre, sono caratterizzate da una volatilità medio-alta, pertanto è piuttosto normale che risentano delle oscillazioni di mercato; - Il valore di mercato delle polizze, a maggio 2023, registra un recupero del gap tra costo di acquisto e valore corrente rispetto al 31.12.2022. Infatti l'intero portafoglio titoli registrava al 31/12/2022 una perdita complessiva di euro 715.172 mentre alla data del 24/05/2023 la perdita si riduce ad euro 574.066, con un recupero netto di euro 141.105 nel corso del 2023.

Concludendo l'organo amministrativo, per le ragioni dettagliatamente esposte, ritiene di valorizzare il portafoglio dei titoli in bilancio al valore di carico riservandosi di monitorare l'andamento degli investimenti nel corso del 2023.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 risultano pari a 25.689.674 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

#### Riclassifica Titoli

Descrizione	Importo	Anno 2021	Anno 2022
AZ Galaxy Polizza 80384	86.728	Attivo Circolante C)III)6)	Immobilizzazioni Finanziarie B)III)3)
Az Infinity Life Polizza 81274	581.958	Attivo Circolante C)III)6)	Immobilizzazioni Finanziarie B)III)3)
<b>Totale</b>	<b>668.686</b>		

Di seguito viene esposto lo schema dove vengono indicate le movimentazioni delle Immobilizzazioni finanziarie nell'anno 2022:

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
<b>Valore di bilancio</b>	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	25.021.288
<b>Altre variazioni</b>	668.386
<b>Totale variazioni</b>	25.689.674
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Costo</b>	25.689.674
<b>Valore di bilancio</b>	25.689.674

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.020.969 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.124.469 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -103.500 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.260.955	(1.239.986)	1.020.969	1.020.969	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	12.422	-	12.422	12.422	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	36.886.190	(18.436.994)	18.449.196	18.449.196	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	2.527.787	(510.713)	2.017.074	1.899.656	117.418
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	849.368	(231.256)	618.112		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.193.061	20.093	2.213.154	2.000.154	213.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	44.729.783	(20.398.856)	24.330.927	23.382.397	330.418

I crediti v/Imprese Controllate iscritti nell'attivo circolante riguardano le società Co.An.An e Telaar. Le due società sono state cancellate dal Registro delle imprese ed hanno, a seguito di piano di riparto, attribuito una serie di crediti Tributari alla Società scrivente. Più precisamente SIN S.p.A. è in attesa di incassare in qualità di socio delle due predette società i seguenti crediti:

- TELAER credito per complessivi euro 7.785,00 di cui euro 5.185,00 per un credito erariale IRPEF e Addizionali ed euro 2.600,00 per un credito INPS;
- Co.An.An credito per complessivi euro 4.637 di cui euro 23 per denaro in cassa ed euro 4.613 per un credito IRES.

I crediti v/imprese Controllanti (AGEA) ammontano ad euro 18.449.196 e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

### Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in tale voce anche gli importi relativi alle penali e alle rettifiche di quantità scaturenti dai collaudi interni e dalle verifiche di conformità finale esterne così come determinate dai verbali redatti dal Direttore Esecuzione del Contratto AGEA, ovvero scaturenti da pregresse determinazioni direttoriali SIN ovvero, dalla commissione MIPAAF. Di seguito si riporta un elenco per contratto indicante la fase e lo stato di esecuzione della trattenuta della penale nei confronti dell'RTI.

### Collaudi e verifiche di conformità finale conclusi nel 2016 (iniziati nel 2015)

#### Contratto: S\_AGE\_003\_08\_A0803 - Agea Evoluzione 2008-2011 (rif. Art. 14)

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qta'	Valore Penale/Rettifica Qta'
Verifica Piani penale IV sessione	Periodo 2008-2010 Determinazione n. 136 del 19.12.2016	2.078.488	1.659.652

Nel mese di gennaio 2012 SIN ha trasmesso al RTI il verbale relativo alla IV Sessione di collaudo Verifica Piani da cui emergeva l'applicazione di penali, nei confronti del RTI Almagora per un importo pari ad € 2.078.488,00. Nel mese di marzo 2012 il RTI Almagora ha presentato le proprie controdeduzioni rispetto alle valutazioni espresse dalla Commissione di Collaudo. Vista l'inconciliabilità delle posizioni, SIN, anche a seguito di apposito parere legale, ha presentato ricorso per accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale Civile di Roma. Il RTI Almagora si è costituito in giudizio e, con ordinanza del 20.12.2015 il Tribunale Civile di Roma ha respinto il ricorso e condannato SIN al pagamento delle spese del procedimento in favore del RTI Almagora. Ad esito del predetto giudizio, SIN, ai fini del perfezionamento dell'analisi delle controdeduzioni formulate da RTI, ha nominato, nell'aprile 2016, un nuovo Presidente della Commissione di Collaudo, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del precedente incaricato. Contestualmente, ha richiesto al RTI di indicare la ripartizione delle attività oggetto del collaudo fra le aziende componenti l'RTI medesimo. La Commissione di collaudo nella sua nuova composizione ha quindi completato le proprie attività nel dicembre 2016, procedendo ad una rideterminazione delle penali nella misura di € 1.659.652. Tali esiti, oggetto di apposita Determina del Direttore Generale, sono quindi stati formalizzati sia nei confronti del RTI Almagora che di AGEA. Con nota del dicembre 2016, il RTI, pur trasmettendo una tabella riepilogativa contenente, così come richiesto da SIN, la ripartizione delle attività oggetto di penale fra le diverse aziende, ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate da SIN, e comunicato l'intendimento di tutelare le proprie ragioni nelle sedi competenti. Per i motivi di cui sopra, nelle riconciliazioni dei saldi al 31 dicembre 2016, gli importi della penale non sono stati recepiti dai soci RTI interessati e gli stessi hanno dichiarato di non accettarne la comminazione. Trattasi di attività di collaudo concluse nel 2016 per le quali si precisa che è già stata operata la trattenuta verso alcuni soci RTI e precisamente verso Almagora, Telespazio, Agriconsulting, Sofiter e Cooproggetti per un totale di euro 386.798,69 mentre non è stato possibile trattenerla nei confronti di Auselda per euro 1.264.015,68 a causa del contenzioso in essere. Come sopra già accennato, la penale non è iscritta a costi e ricavi 2017 essendo stati gli stessi già imputati nell'esercizio 2016. Quanto sopra - ancorchè SIN abbia nel frattempo provveduto ad operare, nei confronti delle Aziende del RTI, trattenute sui corrispettivi in misura pari alle penali contestate - non può mancare di determinare un'alea di incertezza sull'esito finale dell'intera vicenda. Ciò fermo restando che qualora il RTI, ad esito di un contenzioso che dovesse instaurare con SIN, ottenesse la ripetizione delle somme oggi trattenute a titolo di penali, nulla - sulla base delle previsioni contrattuali in merito - sarebbe comunque dovuto da SIN ad AGEA a tale titolo. Si segnala infine che l'importo contestato nei confronti della AUSELDA AED Group in a.s., pari ad Euro 1.264.015,68, è stato oggetto di richiesta di insinuazione allo stato passivo. Con decreto del 23 novembre 2016 il Giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo ed ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo proposta da SIN. La Società ha tuttavia proposto opposizione avverso il rigetto dell'istanza, depositando ricorso al Tribunale, ed al riguardo le valutazioni

formulate consentono di ritenere possibile l'accoglimento delle richieste della Società. L'udienza per la precisazione delle conclusioni, fissata per il 27 novembre 2019, è stata rinviata al 20 maggio 2020. A causa dell'emergenza epidemiologica COVID — 19 tale udienza è stata rinviata al 17 febbraio 2021. In tale udienza il Tribunale, accogliendo la richiesta avanzata dalla SIN, ha ammesso la CTU e rinviato la causa all'udienza del 5 maggio 2021 in cui è stato conferito l'incarico peritale. La SIN con nota n. 2466 del 4.3.2020 ha comunicato al RTI Almaviva e per conoscenza ad AGEA, che in caso di esito negativo delle iniziative da essa assunte per il recupero del credito nei confronti di Auselda Spa, stante il vincolo di solidarietà che lega le aziende del RTI, procederà nei confronti delle altre aziende al recupero del credito vantato. A tale riguardo è stato richiesto al RTI formale impegno in solido. RTI Almaviva con nota del 7-4-2020 n. 3499 (prot SIN 3580 del 7.4.2020) conferma la sua responsabilità solidale. Con nota SIN del 14.4.2020 n.3758 viene comunicato ad AGEA, nelle more della definizione delle azioni finalizzate al recupero di quanto dovuto dalla Auselda e a fronte dell'impegno solidale assunto dalle altre aziende RTI Almaviva, che SIN stessa procederà all'emissione della nota di credito. SIN ha emesso nota di credito ad AGEA n.1202 del 27-4-2020 di euro 1.659.652. All'udienza del 26/10/2022, le parti hanno rappresentato la pendenza di trattative di bonario componimento ed il Tribunale, preso atto, ha rinviato all'udienza del 15 marzo 2023 per la transazione o per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 15 marzo 2023, la causa è stata riservata al Collegio per la decisione.

### Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2020

**Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV;**

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qta'	Valore penale/Rettifica Qta'
Verifica Piani degli Impegni - XII sessione	Periodo gennaio - giugno 2018 Lettera AGEA 76894 del 20.11.2020	41.266	28.371

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata ancora trattenuta all'RTI in quanto in attesa di ripartizione della stessa da parte dei Soci. Di conseguenza l'importo non è stato ancora restituito ad Agea

### Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2021

**Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV; S\_AGE\_085\_18\_CONEV**

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qta'	Valore penale/Rettifica Qta'
Verifica Piani degli impegni - XIII sessione	Periodo Luglio - dicembre 2018 Lettera AGEA 706 del 07.01.2021	24.487	28.844

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata ancora trattenuta all'RTI in quanto in attesa di ripartizione della stessa da parte dei Soci. Di conseguenza l'importo non è stato ancora restituito ad Agea.

### Crediti da controllanti

I crediti v/imprese controllanti (AGEA) ammontano ad euro 18.449.196 e sono esposti in bilancio al valore presumibile di realizzo. In tali crediti sono compresi dal 2016-2017 euro 821.792,26 per un credito IVA, ante split payment, ad oggi non saldato da AGEA alla SIN. A chiarimento del mancato pagamento del suddetto importo, AGEA comunica che per le fatture interessate, ancorchè emesse prima dell'entrata in vigore dello split payment e quindi con IVA ad esigibilità immediata, le stesse sono state liquidate alla SIN per il solo imponibile in quanto l'IVA è stata versata direttamente dal Ministero all'erario, come indicato con nota del Ministero n. 9292023 del 4 novembre 2020. Solo oggi, a valle di incontri e di copiosa corrispondenza tra le parti, concentrata prevalentemente nell'anno in corso, il Ministero, con nota 325282 del 21 giugno 2023 riconosce la fondatezza della richiesta di saldo delle fatture da parte di SIN e pertanto comunica che procederà al pagamento ad AGEA dell'importo relativo al diritto di credito vantato da SIN pari ad euro 821.792,26 risolvendo la tematica.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nell'anno 2022 sono stati disinvestiti quasi totalmente le attività finanziarie non immobilizzate. Le restanti Polizze (AZ Infinity Life Polizza 81274 e AZ Galaxy Polizza 80384) ancora in portafoglio al 31.12.2022 sono state riclassificate tra le immobilizzazioni finanziarie come meglio specificato nel relativo paragrafo per euro 668.386.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	31.346.686	(31.346.686)	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>31.346.686</b>	<b>(31.346.686)</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.627.317 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 4.625.787 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.530 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.176.154	449.633	4.625.787
Denaro e altri valori in cassa	2.091	(561)	1.530
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.178.245</b>	<b>449.072</b>	<b>4.627.317</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	76.505	1.171.579	1.248.084
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>76.505</b>	<b>1.171.579</b>	<b>1.248.084</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Prestazioni di servizi vari	7.962
Assicurazioni e fidejussioni	59.467
Manutenzione software	4.608

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Noleggi auto	4.251
Quote associative	305
Spese Postazioni di lavoro e oneri accessori	1.171.247
Altri risconti attivi	244
<b>TOTALE</b>	<b>1.248.084</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non vi sono oneri finanziari da capitalizzare.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.352.941 € è così composto :

Numero azioni 4.705.882 del valore nominale di € 0,50 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.352.941	-	-		2.352.941
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	-	6.018.352		40.976.239
Riserva legale	666.654	-	-		666.654
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.558.216	330.175	-		1.888.391
Varie altre riserve	(2)	4	-		2
Totale altre riserve	1.558.214	330.179	-		1.888.393
Utile (perdita) dell'esercizio	157.100	-	157.100	(2.748.945)	(2.748.945)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.729.500</b>	<b>330.179</b>	<b>6.175.452</b>	<b>(2.748.945)</b>	<b>43.135.282</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.352.941		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.976.239	A, B, C, D	-
Riserva legale	666.654	A, B	196.066
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.888.391	A, B, C, D	-
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	1.888.393	A, B, C, D	-
<b>Totale</b>	<b>45.884.227</b>		<b>196.066</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del Patrimonio Netto.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.352.941	2.352.941	0		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	40.976.239	40.976.239	0		
Riserva legale	666.654		666.654		
Riserva straordinaria	1.888.391		1.888.391		

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Varie altre riserve	2		2		

Nel corso del presente esercizio il socio unico AGEA ha deliberato la distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni per un importo di euro 6.018.352,02.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Rispetto ai valori dello scorso esercizio, non vi sono state variazioni del Fondo nel corso dell'esercizio e, più precisamente:

### FONDO CONTESTAZIONI LEGALI

Descrizione	S.do anni prec.ti	2018	2019	2020	2021	Totale
Auselda I	0	332.575	0	0	0	332.575
Rettifiche Auselda I	0	0	0	0	0	0
Auselda P.I.	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000
Rettifiche Auselda P.I.	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi personale	0	0	0	250.000	0	250.000
Rettifiche Fondo rischi personale	0	0	0	0	-72.500	-72.500
Totale annuo	1.406.617	482.575	2.165.175	120.000	-1.664.292	2.510.075

### Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S. (Avv. Gianni Emilio Iacobelli)

Con atto di citazione notificato in data 6 settembre 2019, SIN ha convenuto in giudizio la Auselda in A.S. innanzi al Tribunale Civile di Roma per far accertare e dichiarare non dovute le somme illegittimamente richieste dalla Auselda con le fatture n. 4 e 5/2018, pari complessivamente ad euro 6.318.023,50, evidenziando: in relazione alla fattura 4, contenente richieste di pagamento di interessi di mora, che SIN ha adempiuto nei termini contrattuali accettati dalla Parti alle obbligazioni assunte e che, comunque, la Società è creditrice di importi dovuti da Auselda a titolo di penali per gravi inadempimenti contrattuali; in relazione alla fattura 5 che gli importi relativi al contratto indicato nella causale della fattura sono stati saldati da SIN al RTI Almagiva e, inoltre, che il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del contratto è calcolato a forfait e tale determinazione del prezzo delle prestazioni è stata espressamente accettata dalle Parti.

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 23 aprile 2020. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, la prima udienza fissata per il 23 aprile 2020 è stata rinviata al 24 gennaio 2021. All'udienza del 24 gennaio 2021, il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 12 gennaio 2022 per la discussione, rinviata d'ufficio al 14 aprile 2022. All'esito di tale udienza, il Tribunale ha rinviato la causa al 12 ottobre 2022. La causa è ancora riservata.

### Giudizio Auselda AeD Group in A.S./AGEA/SIN (Prof. Avv. Massimo Monteduro - Avv. Gianni Emilio Iacobelli)

Con atto di citazione notificato in data 9 settembre 2019, Auselda in A.S. ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma AGEA e SIN, al fine di richiedere il risarcimento dei danni, quantificati in euro 22.169.299,52, a suo

dire arrecati dai comportamenti dalle stesse tenuti ed, in particolare, dalla circostanza che AGEA e SIN avrebbero violato gli obblighi assunti nei confronti dei Soci privati tramite l'accettazione della loro proposta industriale, tecnica e finanziaria e l'aggiudicazione della gara all'esito della verifica della rispondenza dell'offerta al bando di gara, avendo AGEA effettuato a SIN affidamenti inferiori rispetto agli obblighi dichiarati nel bando medesimo. SIN si è costituita ed ha integralmente contestato la domanda attorea, eccependo l'incompetenza del Giudice adito, il difetto di legittimazione attiva di Auselda e nel merito, dopo aver analiticamente ricostruito e documentato i rapporti di cui ai fatti dedotti in giudizio, ha evidenziato la totale infondatezza della pretesa attorea. Con decreto del 10 ottobre 2019, la prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 5 marzo 2020. All'udienza del 5 marzo 2020, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 13 maggio 2020 per la discussione delle eccezioni preliminari. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, tale udienza è stata rinviata al 27 gennaio 2021 per gli stessi incombenti. All'esito dell'udienza di discussione delle eccezioni preliminari del 27 gennaio 2021, il Giudice adito con Ordinanza 1° marzo 2021 ha accolto l'eccezione di incompetenza sollevata da SIN ed ha inviato gli atti al Presidente del Tribunale per l'avvio del procedimento dinanzi alla sezione specializzata delle imprese. Ad esito dell'accoglimento dell'eccezione di incompetenza funzionale della Sezione Civile del Tribunale di Roma, il fascicolo è stato assegnato alla Sezione Specializzata Imprese, con udienza fissata al 13 luglio 2021. Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c., il Tribunale ha ritenuto la causa matura per la decisione ed ha rinviato all'udienza del 20 settembre 2022 per la precisazione delle conclusioni. Con provvedimento del 5 agosto 2022, il Giudice nuovo assegnatario del fascicolo ha rinviato la causa calendarizzata per il 20 settembre 2022 al 18 aprile 2023, sempre per la precisazione delle conclusioni. All'udienza del 18 aprile 2023 sono state rassegnate le conclusioni nell'atto "foglio di precisazione conclusioni" depositato il 14 aprile 2023 e, in caso di assegnazione della causa in decisione, è stata richiesta la concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c. Il Tribunale ha trattenuto la causa in decisione concedendo i termini di giorni 60 per il deposito delle comparse conclusionali (scadenza 17 giugno 2023) e di ulteriori 20 giorni per il deposito delle memorie di replica (scadenza 7 luglio 2023).

### Fondo rischi del personale

Si conferma, a titolo prudenziale, l'accantonamento per euro 177.500 istituito nel 2020 a fronte di eventuali controversie che potrebbero insorgere con il personale SIN.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.227.977 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.032.621
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	465.973
Utilizzo nell'esercizio	270.617
<b>Totale variazioni</b>	195.356
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.227.977</b>

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.887.225	(17.126.060)	3.761.165	3.761.165	-
Debiti tributari	318.149	(44.077)	274.072	274.072	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.730	(49.733)	420.997	420.997	-
Altri debiti	2.452.194	1.111.356	3.563.550	3.561.036	2.514
<b>Totale debiti</b>	<b>24.128.298</b>	<b>(16.108.514)</b>	<b>8.019.784</b>	<b>8.017.270</b>	<b>2.514</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	60.000	60.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risconto provento finanziario di sottoscrizione	60.000
<b>TOTALE</b>	<b>60.000</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di servizi AGEA	19.073.496
Ricavi prestazioni di servizi clienti terzi	283.853
<b>Totale</b>	<b>19.357.349</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è stata conseguita tutta in ambito Nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	19.357.349
<b>Totale</b>	<b>19.357.349</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Altri ricavi e proventi diversi	7.415.203	16.577.526
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	0	56.671
<b>TOTALE</b>	<b>7.415.203</b>	<b>16.634.197</b>

#### Precisazioni relative ad altri proventi e oneri diversi di gestione.

Tra gli altri ricavi e proventi (penali attive a fornitori) sono iscritti anche gli importi relativi alle penali scaturenti dai collaudi interni e dalle verifiche di conformità finale esterne che alla data del bilancio risultano essere certe e definite così come determinate dai verbali redatti dal Direttore Esecuzione del Contratto AGEA, ovvero scaturenti da pregresse determinazioni direttoriali SIN. Si precisa che le penali non hanno impatto sul Conto Economico in quanto gli stessi importi sono iscritti nei costi di produzione alla voce "costi di produzione per penali AGEA" ribaltati sul fronte ricavi. Di seguito si riporta un elenco per contratto indicante la fase, lo stato di esecuzione e l'importo definitivo.

#### Verifiche iniziate nel 2022 e completate nel 2022

Prorghe: S\_AGE\_087\_20\_CONEV; S\_AGE\_090\_21\_CONEV; S\_AGE\_091\_21\_CONEV

Tipologia Verifica	Stato	Valore penale /Rettifica Qtà	Valore penale /rettifica Qtà
Verifica Piani - Macroscadenze - XXI sessione	Periodo - gennaio - dicembre 2022 Lettera AGEA 58911 del 01.08.2022	55.925	22.976
Verifica piani degli Impegni - XXII sessione	Periodo — gennaio — giugno 2021 Lettera AGEA 48694 del 21.06.2022	67.830	60.586

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata ancora trattenuta all'RTI in quanto in attesa di ripartizione della stessa da parte dei Soci. Di conseguenza l'importo non è stato ancora restituito ad Agea.

Tipologia Verifica	Stato	Valore Penale /Rettifica Qta'	Valore penale/ Rettifica Qta'
Verifica Livelli di Servizio - XIV sessione	Periodo - gennaio giugno 2021 Lettera AGEA 31052 del 12.04.2022	6.400	1.600
Verifica Livelli di Servizio - XV sessione	Periodo Luglio 2021 - marzo 2022 Lettera AGEA 65304 del 09.09.2022	2.469	2.469
Ricongiunzione collaudi funzionali - XV Sessione	Periodo Luglio 2021 - maggio 2022 Lettera AGEA 92079 del 20.12.2022	3.575	1.891
Verifica piani degli impegni e macroscadenze - XXIII sessione	Periodo Luglio 2021 - marzo 2022 Lettera AGEA 92990 del 22.12.2022	23.092	4.802

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, deve ancora essere completato l'iter amministrativo di trattenuta al RTI e conseguente restituzione ad Agea.

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie, di consumo di merci" nella tabella che segue:

### COSTI PER MAT PRIME SUSS DI CONS DI MERCI 2022

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Acquisti materiali di consumo ufficio	7.292
Beni inferiori a 516,46	71
Libri e dispense tecniche	11.362
Acquisto beni destinati al riaddebito	5.576.492

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

### COSTI PER SERVIZI 2022

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Spese bancarie	1.709
Acquisto buoni taxi	2.739
Spese legali	10.806
Consulenze tecniche	58.999
Prestazioni di servizi vari	136.323
Assicurazioni diverse	160.740
Spese viaggi e soggiorni	12.895
Spese telefoniche	32.642
Postali	342
Manutenzioni su beni propri	35.910
Costi gestione società	581
Costi di produzione penali AGEA	94.325
Abbonamento canone RAI	407
Servizi amministrativi vari	1.641
Prestazioni di servizi aziende RTI	10.817.739
Oneri accessori	442.348
Personale distaccato	943.253
Quote associative	3.220
Formazione	11.228

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Ticket restaurant	61.958
Spese copro	1.099
Rimborsi spese	1.214
Lavoro interinale	100.743
Servizi agenzia interinale	4.881
Amministratori e sindaci	86.412
Servizi di consulenza	600.058
Compenso Sindaci	72.800
Sopravvenienze passive da determine	95.082
Penali passive	10.680

### Accantonamenti e storni del Fondo svalutazione crediti.

Si fornisce di seguito il dettaglio degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e le relative movimentazioni dei Fondi distinte per Cliente e per contratto.

#### Fondo Svalutazione Crediti Altri

Cliente	Contratto	Accantonato al 31.12.2021	Anno svalutazione	Storno Fondo	Totale Fondo al 31.12.2022
Regione Basilicata	S_ARB_001_09	207.000	2014	-103.500	103.500
Corpo forestale Stato	S_CFS_008_08	1.201	2016	-1.201	0
MIPAAFT	S_MIP_002_08 (Pesca)	309.136	2013	-309.136	0
MIPAAFT	S_MIP_011_11 (Pesca)	184.356	2015	-184.356	0
MIPAAFT	S_MIP_024_13 (Pesca)	233.983	2015	-233.983	0
MIPAAFT	S_MIP_028_13 (Pesca)	64.850	2017	-64.850	0
Regione Siciliana	S_SIC_002_08 (reg. Siciliana)	113.001	2016	-113.001	0
MIPAAFT	S_MIP_033_14 (Pesca)	12.543	2020	-12.543	0
Auselda	Oneri accessori alla locazione Via Palestro	168.706	2018	-168.706	0
Totale		1.294.776		-1.191.276	103.500

#### Fondo Svalutazione Crediti controllanti

Cliente	Contratto	Credito complessivo	Anni precedenti	Storno Fondo	Totale fondo al 31.12.2022
AGEA	Energia del CED 2014-2015 (svalutato intero importo)	465.067	2014	- 465.067	0
AGEA	S_AGE_085 2018 nota 6019/2019 non aut. AGEA	286.186	2020	- 286.186	0
AGEA	S_AGE_084 2018 nota 6018/2019 non aut. AGEA	68.953	2020	- 68.953	0
AGEA	S_AGE_089 Differenza su fattura affiancamento nota 1474 /2021	214	2020	- 214	0
Totale		820.419		- 820.419	0

### Regione Basilicata

E' stata avviata l'azione esecutiva con la notifica del pignoramento alla Banca tesoreria della Regione Basilicata che ha provveduto a bloccare in data 13 febbraio 2023 sul conto della regione la somma di euro 637.000,00 quale importo precettato ai sensi dell'art. 546 c.p.c. Il pignoramento è stato iscritto a ruolo e si è in attesa della fissazione dell'udienza di assegnazione delle somme pignorate presso terzi. A fronte di quanto sopra, il fondo è stato decrementato del 25% pur mantenendolo prudenzialmente per l'altro 25% del totale inizialmente iscritto.

Per quanto riguarda gli altri progetti, l'organo amministrativo, considerato il tempo trascorso dalla maturazione del credito, i tentativi effettuati per il suo recupero e non ultime le lettere formalmente trasmesse al riguardo oltre agli

interscambi per le vie brevi, ha deciso di considerare definitivamente persi i suddetti crediti e di conseguenza ha provveduto a stornare interamente i fondi accantonati negli anni precedenti. Con particolare riguardo al MASAF, lo stesso con nota n. 273913 del 29.5.2023, dopo una analisi della documentazione in suo possesso, comunica che le conclusioni raggiunte, vista la dimensione del credito presunto non comportano, allo stato, una consequenziale possibilità o disponibilità al pagamento.

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha sostenuto interessi passivi bancari nell'anno 2022.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi verso fornitori	5
Perdite su titoli	1.247.924
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	1.088
<b>TOTALE</b>	<b>1.249.017</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dal seguente prospetto di dettaglio.

#### FISCALITA' DIFFERITA ANNO 2022 (Imposte Anticipate)

Descrizione	Importo Differenze temporanee ded.	IRES 24%	IRAP 4,82%
Storno Comp. Amm.ri 2021 pagati nel 2022	- 42.347	-10.163	0
Storno Fondo Sval crediti Regione Siciliana	-113.001	-27.120	0
Storno Fondo sval crediti AGEA CED 2014 e 2015	-465.067	-111.616	0
Storno fondo sval crediti AGEA S-AGE 084 -085 -089	-355.352	-85.284	0
Compensi amm.re 2021 non corrisposti	12,197	2.927	0
Totale 2022	-963.570	-231.257	0

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

#### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	-2.517.688	3.949.211
Variazioni fiscali	-1.786.004	-6.665.054
Imponibile fiscale	-4.303.692	-2.715.843
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	-2.517.688	
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	231.257	
Totale	231.257	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Interessi passivi eccedenti il 30% del ROL	329.487	
<b>Totale</b>	<b>329.487</b>	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Interessi passivi indeducibili	1.080	
Spese per mezzi di trasporto in ded. art. 164	43.396	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	37.589	
Compensi e utili art. 95	-42.347	
Altre variazioni in aumento	206.663	
Altre variazioni in diminuzione	-2.130.615	
<b>Totale</b>	<b>-1.884.234</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-4.303.692</b>	

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	-1.416.698	
Costi non rilevanti ai fini Irap	5.365.909	
<b>Totale</b>	<b>3.949.211</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		154.019
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (non precedentemente dedotti)	-1.739.277	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	1.180.709	
<b>Totale</b>	<b>-558.568</b>	
<b>Deduzioni IRAP</b>	<b>6.106.486</b>	

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	23
Impiegati	51
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>84</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	86.412	72.800

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziamo i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Altri servizi di verifica svolti	17.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>34.500</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.705.882	2.352.941	4.705.882	2.352.941
<b>Totale</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli nel corso del presente esercizio.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si riporta di seguito la tavola relativa alle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nell'anno 2022.

TABELLA RAPPORTI PARTI CORRELATE ANNO 2022

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
AGEA	18.449.196	0	24.649.997	1.399.217
AGRICONSULTING	0	79.555	109.551	374.651
AGRIFUTURO	0	25.062	2.351	617.269
ALMAVIVA	0	1.726.844	179.359	8.348.368
COOPROGETTI	0	152.040	6.320	1.723.065
GREEN AUS	0	562.449	186.734	2.300.795
IBM ITALIA SPA	0	178.250	4.401	1.839.015
SOFITER TECH	0	455.174	16.422	2.049.054
TELESPAZIO	203	368.804	884.677	1.323.842
TOTALE	18.449.399	3.548.178	26.039.812	19.975.276

I debiti e i crediti sono esposti al netto delle note di credito e delle penali.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 gennaio 2023, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di approvare il nuovo testo di Statuto Sociale. La medesima Assemblea ha preso atto della decadenza degli Organi sociali in conseguenza dell'approvazione del nuovo Statuto e, sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione nel registro delle imprese della delibera di approvazione del nuovo testo di Statuto, ha deliberato che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, nella persona del Dott. Alessio Rocchi, cui è attribuita la rappresentanza generale della Società. La medesima Assemblea ha nominato quali componenti del Collegio Sindacale il Dott. Alessandro Bonura, quale Presidente, la Dott.ssa Edoarda Ghizzoni ed il dott. Daniele Andretta, quali Sindaci Effettivi, ed il Dott. Claudio Campetta e la Dott.ssa Daniela Saitta, quali Sindaci

Supplenti, fissando per questi ultimi il relativo compenso. In data 6 febbraio l'Assemblea dei Soci ha fissato il compenso per l'Amministratore Unico. Con delibera del 12 maggio 2023 l'Amministratore Unico ha nominato, quali componenti dell' Organismo di Vigilanza, l'Avv. Andrea Mifsud in qualità di Presidente e l'Avv. Giulia Garavana e l' Avv. Katia Tafuro quali componenti fissando la decorrenza dell'incarico dal 15 maggio 2023.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, nell'esercizio 2022:

da AGEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 41.687.988 da ARCEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 133.409 da ARGEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 644.512 da Regione Lombardia è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 608.207 da Innova Puglia è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 215.793

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 2.748.945,00 €, si propone di:

utilizzare integralmente la riserva sovrapprezzo azioni, per € 2.748.945.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione n. 204354/01 del 06/12/2001.

L'organo amministrativo.

Dott. Alessio Rocchi

Firmato -



Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.